

Il caprifoglio, un rampicante di grande soddisfazione

Al genere *Lonicera* appartengono diverse specie, da cui sono derivati numerosi ibridi ornamentali. **Ma sono quelle meno appariscenti a espandere inebrianti profumi**

MARIA TERESA SALOMONI
Proambiente,
Tecnopolo Cnr,
Bologna

MASSIMO DRAGO
Servizio
Organizzazioni
di mercato e
sinergie di filiera,
Regione
Emilia-Romagna

*In *Lonicera caprifolium*, il caprifoglio più noto, le foglie sono opposte e le ultime dei rami sono prive di picciolo*

Ecco un genere di rampicanti, e non solo, alla portata di tutti. La specie più nota è senza dubbio *Lonicera caprifolium*, una disordinata nuvola di fiori profumatissimi che avvolge con abbracci soffocanti le alberature dei nostri boschi, arrampicandosi sui fusti e sui rami fino a raggiungere i 7 metri di altezza. Infatti, la madreseiva – questo il suo nome comune, noto ai naturalisti – è vigorosa e ben determinata a raggiungere il sole con il capo, mentre il piede rimane fresco e saldo alla base degli alberi, immerso nel fertile humus del suolo forestale. E in queste poche righe abbiamo già descritto quasi tutto ciò che occorre al caprifoglio –

questo è l'altro nome comune, noto ai giardinieri – per vivere rigogliosamente nei giardini e nei terrazzi.

Sono ben conosciute le nove specie indigene italiane, tra cui il caprifoglio propriamente detto, dalle quali sono stati derivati moltissimi ibridi ornamentali. Purtroppo, la bellezza dei fiori è inversamente proporzionale al profumo, quindi le varietà dalle corolle più eclatanti sono inodori, al contrario del caprifoglio che si ricopre di fiori piccoli ma il cui profumo è percepibile a parecchi metri di distanza. Il genere *Lonicera* è molto generoso, comprendendo ben 180 specie diverse e regalandoci piante rampicanti e arbustive, in entrambi i casi sia a foglia cadu-

ca, sia a fogliame persistente. In queste pagine ci limiteremo a descrivere quelle rampicanti, mentre delle arbustive, molto importanti per i giardini e i parchi privati e pubblici, ci occuperemo diffusamente in un prossimo articolo.

Le lonicere sono presenti nei boschi e nei luoghi rocciosi di tutto l'emisfero settentrionale. Sono caratterizzate da foglie opposte appaiate, di solito semplici, e da fiori tubulari o campanulati o con 5 petali espansi. I frutti sono bacche nerastre, leggermente tossiche se ingerite. Tutte le specie sono rustiche o semi-rustiche e talune sempreverdi si comportano da semi-persistenti nei climi più rigidi.

Le varietà a foglia caduca...

Lonicera caprifolium: spontanea in Italia, produce bei fiori di colore bianco da aperti ma con boccioli rosa porpora (particolarmente evidenti nella varietà *Lonicera caprifolium pauciflora*) che si schiudono tra giugno e luglio spandendo un gradevolissimo profumo. Può innalzarsi fino a 5 o anche 7 metri se le condizioni sono idonee.

Lonicera periclymenum: nel territorio italiano è meno diffusa della precedente ma ha un areale vastissimo, essendo spontanea in Europa, Nord





America e Asia. I bei fiori profumati di colore variabile dal bianco-giallastro al porpora si schiudono in piena estate. Ha parecchie varietà che presentano sia fiori di diverso colore sia fioriture più precoci o più tardive. Può innalzarsi fino a 6 metri.

Lonicera x tellmanniana: la più alta del gruppo, potendo raggiungere i 7 metri di altezza, ha grandi foglie e fiori di colore giallo bronzeo che sbocciano tra giugno e luglio. Predilige più delle altre una posizione ombreggiata. Deriva dall'incrocio tra *Lonicera tragophylla* e *Lonicera sempervirens* realizzato negli anni '20 dalla Scuola reale ungherese di orticoltura di Budapest.

... e quelle a foglia persistente

Lonicera alseuosmoides: vigorosa rampicante proveniente dalla Cina, ha foglie strette e una fioritura fragrante di colore prima bianco, poi porpora che si manifesta da luglio a ottobre. Raggiunge i 7 metri di altezza. *Lonicera etrusca*: pianta mediterranea, con foglie semi-persi-

stenti e alta fino a 7 metri, ha fiori profumati lunghi 4 centimetri, di colore giallo rigati in rosso nella parte esterna, che appaiono in luglio-agosto.

Lonicera giraldii: proveniente dalla Cina, ha i getti molto tomentosi che si allungano fino a 5 metri, foglie lunghe 8 centimetri. I fiori compaiono a inizio o metà estate in verticilli terminali e sono profumati, lunghi 4 centimetri, di colore rosso porpora.

Lonicera henryi: anch'essa originaria della Cina, ha il medesimo periodo di fioritura della precedente, ma si innalza fino a 10 metri. I piccoli fiori sono rossi a gola gialla.

Lonicera hildebrandiana: prodigioso rampicante che si allunga fino a 25 metri di altezza, è anch'esso di origine cinese, ma è più sensibile al freddo delle specie sin qui descritte. I fiori, di colore giallo-crema, sono lunghi da 8 a 15 centimetri nelle piante più vecchie.

Lonicera japonica: la piccola del gruppo, alta solo 2,5 metri, è un campione di fragranza promanata per un lungo periodo tra la primavera e l'estate; ha fiori bianchi spesso

sfumati in porpora. Come si deduce dal nome, proviene dal Giappone, ma è diffusa anche in Cina e in Corea.

Lonicera sempervirens: spontanea negli Stati Uniti orientali e meridionali, si innalza fino a 4-5 metri. In estate produce fiori arancioni.

Di cosa hanno bisogno

Le lonicere non sono molto esigenti: il terreno ideale è fertile e umifero, mentre la posizione migliore è quella con il piede all'ombra e la testa al sole. Solo se necessario per contenere una vegetazione esuberante o per eliminare rami secchi, si pratica la potatura a fine inverno.

Tutte, o quasi, le lonicere emettono dei viticci per potersi arrampicare, mentre sono poche quelle dai fusti volubili in grado di risalire lungo recinzioni o tutori vari. Quindi, se vogliamo coprire muri o altre superfici, dovremo predisporre dei fili in acciaio a cui le piante si aggrapperanno; i fili andranno disposti in orizzontale, a una distanza di circa 50 centimetri l'uno dall'altro. ■

A sinistra, Lonicera japonica produce fiori delicatamente profumati all'ascella delle foglie. A destra, Lonicera sempervirens si riveste di numerosissimi fiori inodori ma vivacemente colorati